Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezzza
Ufficio Relazioni Sindacali
Protocollo : 004831/2015
Data: 03/11/2015 Classifica: 557/RS/555/RS/01/67/2

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Richiesta equiparazione alle vigenti disposizioni valide per le Forze armate e le Forze di Polizia ad ordinamento militare del Brevetto di Istruttore di Tiro BDSA.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Di seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 165/15, inerente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, acquisito anche il parere delle Direzioni Centrali interessate, ha escluso la possibilità di equiparazione tra il corso per istruttori di tiro tattico difensivo (BDSA) e quello di formazione degli istruttori di tiro della Polizia di Stato.

La stessa Direzione Centrale ha, pertanto, rappresentato che non appare possibile inserire tale figura professionale nell'ambito dei lavori di revisione dell'Albo delle qualifiche operativo-professionali, delle specializzazioni e delle abilitazioni a particolari impieghi del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia.

In merito alla richiesta di trascrizione sui fogli matricolari del personale della Polizia di Stato del brevetto di Istruttore di tiro tattico difensivo rilasciato dalla Beretta Defence Shooting Academy (BDSA) a seguito di un corso di 2 settimane, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, per gli aspetti di specifica competenza, ha rappresentato che, nell'ambito della Polizia di Stato, la qualifica di Istruttore di Tiro viene rilasciata al termine di un corso di qualificazione (che si svolge presso il C.N.S.P.T. - Centro Nazionale di Specializzazione e di Perfezionamento nel Tiro di Nettuno) articolato su 12 settimane, nel quale le materie e le abilità previste dal piano di studi vengono approfondite progressivamente e i frequentatori vengono periodicamente valutati da un collegio di docenti che ne verifica l'apprendimento, sia dal punto di vista pratico che teorico, esprimendo un giudizio valutativo necessario all'ulteriore prosecuzione del corso fino all'esame conclusivo.

Il programma didattico di tale corso di qualificazione prevede che i frequentatori, per conseguire l'imprescindibile abilitazione allo svolgimento delle mansioni di

MC/gdn
704 brevetto istruttore tiro BDSA - coisp 2
29 10 2015

PROT. N. 555/RS/01/67/2/

DEL

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

istruttori di Tiro della Polizia di Stato, effettuino un accurato approfondimento della conoscenza delle caratteristiche tecniche e balistiche di tutte le armi in dotazione alla Polizia di Stato, siano esse individuali o di reparto, ordinarie o speciali.

Il medesimo programma prevede, inoltre, l'apprendimento di nozioni giuridiche di carattere legislativo e ordinamentale, l'esame di regolamenti e circolari interne, l'acquisizione di elementi di educazione sanitaria e primo soccorso, integrati da cenni al D.Lgs. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, con suggerimenti operativi anche in relazione ai casi di difettoso funzionamento degli impianti di aerazione nei poligoni di tiro in galleria.

Sono altresì previsti specifici moduli didattici dedicati all'utilizzo di dispositivi di dissuasione e autodifesa a base di "Oleoresin Capsicum" e all'addestramento avanzato in ambito operativo a cura di personale istruttore del N.O.C.S..

Infine, nel corso di qualificazione per Istruttori di Tiro viene proposto ai frequentatori un modulo di addestramento interattivo per offrire una formazione che va a ricreare diverse realtà operative, permettendo loro di acquisire velocità di esecuzione del tiro, reattività di fronte all'imprevisto e capacità di discriminazione dei bersagli.

Tale attività consente di mettere in pratica non soltanto le diverse tecniche di tiro e le corrette procedure di intervento con le armi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza impartite, ma anche la materiale gestione delle emergenze nonché la corretta reazione a quelle situazioni non prevedibili, aspetto, quest'ultimo, che rappresenta una novità assoluta nella formazione, con risvolti efficaci e positivi se rapportati al contesto operativo reale.

In base a quanto sopra evidenziato, la citata Direzione Centrale ha escluso ogni possibilità di equiparazione fra il corso per istruttori di tiro tattico difensivo (BDSA) - che dura soltanto due settimane e prevede il solo utilizzo dell'arma corta - e quello di formazione degli Istruttori di Tiro della Polizia di Stato, considerata l'evidente differenza dei contenuti didattico-addestrativi che li caratterizzano.

Per completezza di informazione, è stato specificato inoltre che alcuni argomenti trattati nel corso BDSA che non attengono specificatamente al tiro, come le tecniche operative e la difesa personale, sono oggetto, nell'ambito del sistema formativo della Polizia di Stato, di ulteriori e specifici corsi di qualificazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi

MC/gdn
704 brevetto istruttore tiro BDSA - coisp 2
29 10 2015